

# REFUGEES



IL CINEMA PER L'INCLUSIONE  
SOCIALE DEI RIFUGIATI



Progetto N° 2016-1-PT01-KA204-022983  
Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

# CATALOGO DEI FILM

<http://refugeesinproject.eu>



**PARTNER:**



[www.aidlearn.pt](http://www.aidlearn.pt)



[www.vhs-hamburg.de](http://www.vhs-hamburg.de)



[www.cstudifoligno.it](http://www.cstudifoligno.it)



[www.utzo.si](http://www.utzo.si)



[www.iadt.ie](http://www.iadt.ie)



[www.gcr.gr](http://www.gcr.gr)

**Editore:** RefugeesIN – Cinema for Refugees Social Inclusion

**Autori:**

Maria Helena Antunes e Eduardo Amaro, AidLearn, Portogallo  
Heike Kölln-Prisner, Hamburger Volkshochschule, Germania  
Altheo Valentini, Almudena Valenzuela e Irene Morici, Centro Studi Città Di Foligno, Italia  
Dušana Findeisen, The Università Slovena della Terza Età, Slovenia  
Philip Penny e Rónán Ó'Muirthile, IADT, Irlanda  
Constantinos Mourtezas, Angeliki Sireti e Katerina Matakou, Greek Council of Refugees, Grecia

**Design grafico:** Carlota Flieg

Tutti i diritti riservati. © RefugeesIN, 2018

Introduzione .....	4	Schede Informative dei Documentari Brevi .....	24
Lungometraggi .....	5	The Journey .....	25
Processo di Ricerca e Selezione dei Film .....	6	Bicarbonato di calcio .....	26
Documentari Brevi .....	8	Sipan .....	27
Schede Informative dei Film .....	11	One Last Hug .....	28
African Doctor .....	12	Migration .....	29
Persepolis .....	13	La Mia Storia .....	30
Dheepan .....	14	Amanhã é Melhor .....	31
Fatima .....	15	Anas .....	32
Lampedusa in Berlin .....	16	On Air .....	33
Willkommen bei den Hartmanns! .....	17	Daud .....	34
Das Kind .....	18	Nasruddin .....	35
The story of Sir Nicholas Winton .....	19	Marijana .....	36
Mediterranea .....	20	Conclusioni .....	38
La Prima Neve .....	21	Ringraziamenti .....	40
Terraferma .....	22		
Monsier Lahzar .....	23		



# INTRODUZIONE

Una calamità umanitaria di proporzioni storiche si sta verificando in Europa. Più di un milione di migranti/rifugiati sono entrati in Europa nel 2015, nuovi arrivati che hanno anche realizzato il catalogo dei film, da Paesi devastati dalla guerra. Siriani, afgani e iracheni costituiscono alcuni dei più grandi gruppi, in fuga da conflitti ed insurrezioni fra gruppi islamici, tra cui Isis e talebani.

L'obiettivo di RefugeesIN, in linea con la politica europea, è contrastare le convinzioni sociali negative che circondano i rifugiati - per mezzo del cinema. Sei partner provenienti da Portogallo, Germania, Irlanda, Italia, Slovenia e Grecia costituiscono il partenariato RefugeesIN. Questo catalogo di film è una raccolta dei risultati di ciascun Paese partner che descrive modelli di comportamento positivi di ex rifugiati e richiedenti asilo. I dodici film in questo catalogo ritraggono ex rifugiati che sono considerati modelli di comportamento positivi nelle società europee che li hanno recentemente accolti. Questi film dovrebbero ispirare i nuovi arrivati che vivono un percorso simile.

I nuovi arrivati sopra menzionati saranno inoltre ispirati dai 12 documentari brevi che fanno anch'essi parte del Catalogo dei Film. Questi 12 documentari brevi, che sono i prodotti del corso RefugeesIN di 100 ore sui documentari, forniscono inoltre una panoramica del lavoro svolto da insegnanti di adulti ed allievi sul corso riguardante il benessere e l'educazione dei rifugiati in ciascun Paese partner, nel contesto del progetto RefugeesIN.

L'obiettivo finale di RefugeesIN è incoraggiare il dialogo interculturale a beneficio di tutte le parti interessate coinvolte nell'aiutare i rifugiati e i richiedenti asilo a passare dalla loro patria

alle nuove società, promuovendo l'inclusione sociale. Il risultato finale del progetto è un pacchetto innovativo basato sul cinema che lo staff professionale che lavora con i rifugiati può utilizzare nelle proprie attività nell'educazione degli adulti, ad esempio. Il cinema è usato come strumento per rompere gli stereotipi e ritrarre storie di vita reali e stimolanti di ex rifugiati ben inclusi come modelli per l'inclusione sociale dei nuovi arrivati.

# LUNGOMETRAGGI

Il partenariato del progetto RefugeesIN ha avuto il compito di identificare 12 film in cui rifugitai/ricipienti asilo potessero fungere da modelli di integrazione all'interno degli 28 Stati Membri.

A tal fine, ciascuno dei 6 paesi partner, ha avuto il compito di selezionare 6 film che rispondessero a criteri precedentemente selezionati (si rimanda alla sezione successiva sul Processo di Ricerca e Selezione dei Film), per poi lavorare insieme ai partecipanti dei focus group per ridurre la scelta a 2 film per paese.

Il numero totale di film (12) presenti nel Catalogo è stato così raggiunto.

# PROCEDIMENTO DI RICERCA E SELEZIONE DEI FILM

L'Istituto di Arte, Design & Tecnologia (IADT) ha predisposto un piano di lavoro per supportare i partner nel processo di selezione dei film. Lo scopo del piano di lavoro è fornire una metodologia, una struttura, delle fasi e un calendario necessari per completare la ricerca sul ruolo del cinema per l'inclusione sociale dei rifugiati e richiedenti asilo.

Ai fini dell'individuazione dei film da inserire nel catalogo, il partenariato ha deciso di utilizzare una ricerca online.

Sono stati concordati e stabiliti i seguenti criteri:

- A ciascun partner è stato richiesto di selezionare 6 film da valutare, con una selezione finale di 2 film per ciascun partner, seguendo i focus group
- Sono stati preferiti i film prodotti a partire dal 2000
- I film devono essere in inglese o avere sottotitoli in inglese
- I film selezionati raccontano storie che illustrano o rappresentano nel modo migliore ex rifugiati ben integrati come modelli di comportamento
- E' possibile includere lungometraggi/docu-drama.
- È stata richiesta la prova di una ricerca completa da parte di ciascun partner
- Tutti i film presentati dovevano disporre di un Trailer a supporto della valutazione.

L'IADT ha proposto i seguenti strumenti chiave per la ricerca con alcuni suggerimenti/consigli, ad esempio: le parole chiave di ricerca (o una combinazione di esse) potrebbero includere: + Rifugiati, + Richiedenti asilo, + Inclusione e + Film come esempio.

Ciascun partner ha utilizzato il piano per raccogliere ed analizzare i film più appropriati da includere nel catalogo nei 28 Stati membri dell'UE. Il processo di selezione è stato guidato da esperti di cinema.

Il piano di preparazione del catalogo dei film era strettamente legato e costruito su elementi raggiunti su ciò che costituisce un "modello di comportamento" positivo, poiché questo consenso è fortemente legato a criteri di selezione fondamentali per la selezione dei film per il catalogo. Ad esempio, in un modo globale la selezione del film per il catalogo è collegata o è sostenuta dalla teoria dell'apprendimento sociale menzionata nella Brochure sull'"apprendimento tramite modelli di comportamento" - Marilyn Price-Mitchell, dell'Università di S.ta Barbara, in California. Marilyn afferma che 1) la capacità di ispirare gli altri è di gran lunga "il più grande attributo di un modello di comportamento"; I modelli di comportamento dovrebbero anche avere 2) un 'Chiara Sistema di Valori' con cui i modelli di comportamento vivono i loro valori nel mondo; 3) i modelli di comportamento hanno un Impegno verso la Comunità; 4) i modelli di comportamento dovrebbero accettare gli altri e 5) i modelli di ruolo positivi dovrebbero avere la capacità di superare gli ostacoli. Ed ogni film è stato valutato sulla base della sua pertinenza con le cinque qualità sopra elencate.

Altri criteri necessari e gli attributi principali dei film utilizzati per guidare la selezione sono stati: la qualità artistica e il potenziale di apprendimento del film in termini di teorie di apprendimento sociale.

# PROCEDIMENTO DI RICERCA E SELEZIONE DEI FILM

La metodologia proposta include sezioni incentrate su:

1. Reperimento dei Film.
2. Condivisione delle informazioni dei film e creazione di un database.
3. Criteri per la Selezione dei Film.
4. Procedure per la valutazione dei film e compiti dei partner nella gestione dei Focus Group

Il piano sviluppato dall'IADT è stato ampiamente rispettato e realizzato dal partenariato. Crediamo che ciò abbia rafforzato la validità e l'affidabilità complessiva dei 12 film selezionati inclusi in questo Catalogo. All'interno dei focus group che hanno valutato i film in ciascun Paese partner, hanno partecipato esperti di cinema e delle tematiche progettuali.

Le seguenti descrizioni dei film sono accompagnate, ove possibile, da discussioni, commenti ed osservazioni individuali da parte dei partecipanti ai focus group. I singoli commenti e punti di discussione sono diversi e variano in lunghezza da Paese a Paese in base ai riscontri del Focus Group

## DOCUMENTARI BREVI

12 film prodotti durante le Azioni Pilota del progetto sono stati creati da partecipanti che hanno svolto ruoli diversi: produttore, regista, attore, tecnico ed altro. Questi ruoli sono stati distribuiti tra i partecipanti indipendentemente dal loro status, in maniera paritaria.

Tutte le storie dei documentari raccontano la vita dei rifugiati, alcune in modo diretto e personale, altre in modo più romanzato. Tuttavia, sono tutte basate sulle reali esperienze dei rifugiati che hanno partecipato alle Azioni Pilota dei 6 Paesi partner.

Perché abbiamo scelto di produrre i documentari così come sono? Innanzitutto, le scelte sono state fatte dai membri dei Gruppi dell'Azione Pilota, che hanno deciso come realizzare i documentari. Questo è stato il nostro approccio partecipativo, orientato all'allievo, ed è assolutamente necessario riconoscere i prodotti in questi termini: come espressione del lavoro e degli accordi comuni di un gruppo di allievi, ciascuno con un background ed una storia diversi da raccontare.

Le storie rappresentano inoltre i rifugiati in diverse fasi della loro nuova vita. Alcuni non si trovano da molto tempo nel loro nuovo Paese, alcuni hanno vissuto nel loro nuovo ambiente per più di 30 anni. Ovviamente, questo significa che la differenza in ciò che hanno ottenuto riguardo all'inclusione è a volte chiaramente visibile.

Tuttavia, a nostro parere, ogni documentario mostra che le figure chiave introdotte hanno le caratteristiche di un modello di comportamento. Di seguito, vi riproponiamo il **Quadro Teorico** utilizzato nella Brochure, incentrato sulle caratteristiche

di Marilyn-Price-Mitchell, secondo cui un Modello di comportamento dovrebbe disporre delle qualità che seguono:

- Passione e Capacità di Ispirare
- Un Chiaro Sistema di Valori
- Impegno verso la Comunità
- Disinteresse ed Accettazione verso gli altri
- Capacità di Superare gli Ostacoli

Una persona potrebbe non mostrare tutti questi attributi, ma mostrarne invece uno in misura molto elevata. Crediamo che tutti i nostri intervistati siano modelli di comportamento e che abbiano caratteristiche tali da essere considerati buoni esempi da emulare o da cui imparare.

La natura pratica del corso ha contribuito a garantire il successo dei 12 documentari brevi. Imparare facendo! Tutti gli allievi del partenariato che hanno partecipato al corso hanno avuto accesso a telecamere professionali e strutture di registrazione. Ad esempio, in Irlanda gli allievi hanno lavorato alla National Film School of Ireland (NFS), che è ospitata dall'IADT. La NFS nell'IADT è uno studio cinematografico completamente digitale che ha aperto nel 2013 con un costo di 7 milioni di euro. Al termine del corso, gli allievi/educatori di adulti hanno acquisito le competenze necessarie ad assistere rifugiati provenienti da diversi background nei loro rispettivi Paesi. Mentre gli argomenti scelti dagli allievi nel corso si focalizzano sui Migranti, il film può essere utilizzato su qualsiasi argomento per creare il proprio contenuto didattico locale specifico per la struttura didattica



## DOCUMENTARI BREVI

in classe. Ad esempio, nel contesto di un film sui Migranti in cui l'inglese nei sottotitoli non è la propria lingua madre, il film è un potente strumento di apprendimento.

Il corso si è sviluppato su 6 Moduli. Il Modulo 1 è creato dai colleghi tedeschi, che hanno fornito una panoramica del corso; il Modulo 2 dai partner greci che dispongono di, forti competenze nel settore dell'inclusione sociale e delle politiche sociali; il Modulo 3 è stato sviluppato in Italia e si è concentrato sulla narrazione autobiografica. Il Modulo 4 è stato intrapreso dal nostro partner sloveno, incentrato sul cinema per l'inclusione sociale, il Modulo 5 è stato sviluppato in Irlanda. Occorre notare che, in ogni paese partner, nel corso del Laboratorio gli allievi sono stati seguiti da docenti esperti nell'arte della realizzazione di film documentari. In Irlanda, ad esempio, il direttore della NFS ha progettato e sviluppato il Modulo 5, composto da 5 singole unità;

1) documentario come espressione cinematografica; 2) argomento di scrittura; 3) regia; 4) la produzione e l'unità 5 riguardavano le competenze di base per far funzionare una macchina fotografica, il suono e l'illuminazione. Il Modulo 6, lo sviluppo di un "Laboratorio Cinematografico" è stato curato dai nostri colleghi portoghesi altamente specializzati nella realizzazione e della produzione cinematografica.

Questo approccio pedagogico altamente innovativo basato sul cinema è molto attuale e adatto a questa era digitale degli Smartphone, in cui i contenuti sono facilmente creati e ripresi su videocamere incorporate di alta qualità e fermi immagine.

Nei nostri tempi turbolenti i film per rifugiati e migranti sono molti, ma di numero significativamente minore sono quelli che

trattano le questioni dei rifugiati in modo da ispirare, cioè film su rifugiati con cui il pubblico potrebbe identificarsi. Al contrario, i film sui rifugiati sono in genere quelli con storie miserabili ai margini della società, principalmente con patologie sociali; sfruttamento, emarginazione, privazione, traffico di persone, speculazioni di guerra, lotta per la sopravvivenza, delinquenza, prostituzione, ecc. Gli eroi in questi film sono antieroi, vittime, prive di carattere eroico, con cui non possiamo identificarci.

Nella nostra ricerca iniziale di film per l'inclusione dei rifugiati avevamo in mente un obiettivo specifico: trovare e selezionare film che includessero i rifugiati come modelli di comportamento, il tipo di modelli di comportamento che potessero ispirare sia i nuovi arrivati di oggi che i loro ospiti; film che contrastano gli stereotipi dei rifugiati come provenienti da ambienti rurali, scarsamente istruiti, poveri, che hanno molti figli, che rubano posti di lavoro agli abitanti locali, che sono "Unter-Mensch", una pericolosa minaccia per la comunità ospitante. Inoltre, schemi di pensiero primitivi e stereotipi sono a portata di mano. Possono persino "lavar via la coscienza sporca", nel caso in cui non venga fatto abbastanza per il benessere dei rifugiati. Inizialmente, la nostra intenzione era quella di trovare e selezionare film con la vita di "rifugiati ben inseriti ed integrati", modelli di comportamento secondo diverse teorie dell'apprendimento sociale, dell'apprendimento trasformativo e delle teorie sull'attività; il nostro obiettivo era osservare, per mezzo di questi film, le caratteristiche comuni della "buona integrazione" nella società ospitante. Ora, le teorie sono utili nella misura in cui spiegano lo stato attuale e ci parlano del futuro, ma non sempre sono applicabili nella loro interezza.



## DOCUMENTARI BREVI

Gli ultimi 12 documentari brevi sono una componente importante del Catalogo dei Film e del Cofanetto RefugeesIN, ideato per ispirare gli educatori di adulti che operano nel settore. I rifugiati che emergono nelle nuove società che hanno scoperto hanno ora una risorsa per aiutarli a raccontare le loro storie di successo, sviluppare insegnamenti e contenuti di apprendimento in una vasta gamma di aree tematiche.



DOCUMENTARI BREVI

**REFUGEES**



**IL CINEMA PER L'INCLUSIONE  
SOCIALE DEI RIFUGIATI**

**SCHEDA  
INFORMATIVA  
DEI FILM**



# FILM: AFRICAN DOCTOR



Titolo del Film: **AFRICAN DOCTOR**

Regista: **Julien Rambaldi**

Sceneggiatore: **Benoit Graffin**

Anno di produzione: **2016**

Lingua originale: **Francese (Lingala)**

Sottotitoli: **Inglese**

## TRAMA DEL FILM

African Doctor è una commedia di natura biografica e racconta la storia di Seyolo Zantoko, che come medico appena laureato di discendenza congolese in Francia, ha lottato con la sua famiglia per integrarsi in un piccolo villaggio rurale, fino ad essere considerato uno dei medici più rispettati della zona.

## DISCUSSIONE/COMMENTI

### RECENSIONE FOCUS GROUP IRLANDESE SU AFRICAN DOCTOR

*“Un grande sì, il film ci ha ispirato. Come immigrato, quando cerchi di integrarti in una comunità, le persone ti sono sempre ostili e ti allontanano, ma lui ha sempre guardato il lato positivo ... una persona forte ... molto stimolante ... Un grande Sì.”*

*“La sua passione si vedeva subito. Ha affrontato le difficoltà, senza ricorrere alla violenza come il personaggio di Otomo.”*

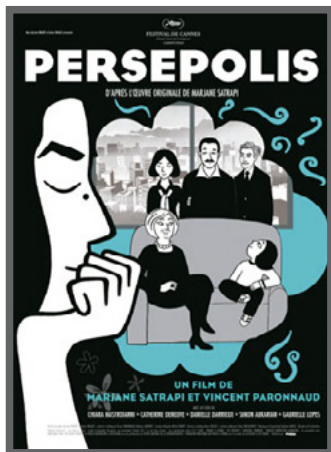
*“E’ stato un eroe! Ha convinto le sue figlie che l’istruzione fosse la chiave del loro futuro. Ha mostrato loro come essere gentili ma forti nell’affrontare le avversità.”*

## LINK AL TRAILER DEL FILM

<https://www.youtube.com/watch?v=F2UZe8FNsck>

Film disponibile per l’acquisto in formato DVD.

# FILM: PERSEPOLIS



Titolo del Film: **PERSEPOLIS**

Registi: **Vincent Paronnaud e Marjane Satrapi**

Sceneggiatore: **Marjane Satrapi**

Anno di produzione: **2007**

Lingua originale: **Francese**

Sottotitoli: **Inglese, Tedesco, Persian**

## TRAMA DEL FILM

Persepolis è un film di animazione biografico franco-iraniano del 2007 basato sul romanzo autobiografico omonimo di Marjane Satrapi. Il film è stato scritto e diretto dalla Satrapi assieme a Vincent Paronnaud. Narra la storia di una ragazza vicina alla maggiore età sullo sfondo della Rivoluzione Iraniana. Il titolo si riferisce all'antica città di Persepoli.

Il film ha vinto, alla pari con un altro, il Premio della Giuria al Festival Cinematografico di Cannes nel 2007. Ha ricevuto anche una nomination per l'Academy Award come Migliore Animazione.

## DISCUSSIONE/COMMENTI

### RECENSIONE FOCUS GROUP IRLANDESE SU PERSEPOLIS

*“Lo abbiamo trovato davvero ottimo, personalmente mi sono riconosciuta in lei. Era una persona che permetteva di esprimere le sue emozioni!”*

*“Ha ricevuto sostegno dalla famiglia, la mamma, il papà, la nonna, lo zio. Erano anche dei veri e propri modelli di comportamento, le permettevano di commettere errori, in particolare suo padre, che a causa delle credenze religiose avrebbe potuto ostacolarla, ma le ha permesso di vivere la sua vita. In realtà mi ha aiutato a sfidare i miei stessi stereotipi.”*

*“Ho pensato che la Nonna fosse un esempio brillante, la sosteneva molto ma la lasciava decidere, era sempre lì per lei.”*

*“Lo Zio è stato molto coraggioso, sotto un regime molto severo, e l'ha ispirata a lottare per la sua libertà. E' emigrata in Europa, ma segue il suo esempio nella sua nuova vita.”*

## LINK AL TRAILER DEL FILM

<https://www.youtube.com/watch?v=3PXHeKuBzPY>

Film disponibile per l'acquisto in formato DVD.

# FILM: DHEEPAN



Titolo del Film: **DHEEPAN**

Regista: **Jacques Audiard**

Sceneggiatori: **Jacques Audiard, Thomas Bidegain, Noé Debré**

Anno di produzione: **2015**

Lingua originale: **Tamil, Francese, Inglese**

Sottotitoli: **Inglese, Portoghese, Francese**

## TRAMA DEL FILM

Dheepan è un combattente per la libertà Tamil, una Tigre. In Sri Lanka, la guerra civile sta per finire e la sconfitta è vicina. Dheepan decide di fuggire, portando con sé due estranee - una donna e una bambina - sperando che ciò gli renderà più facile chiedere asilo in Europa. Giunta a Parigi, la "famiglia" passa da una casa temporanea all'altra, finché Dheepan non trova lavoro come custode di un edificio in rovina in periferia. Lavora per costruire una nuova vita e una vera casa per la "moglie" e la "figlia", ma la violenza quotidiana che affronta riapre rapidamente le sue ferite di guerra, e Dheepan è costretto a riconnettersi con il suo istinto guerriero per proteggere le persone che spera diventeranno la sua vera famiglia.

## DISCUSSIONE/COMMENTI

### RECENSIONE FOCUS GROUP PORTOGHESE SU DHEEPAN

*"Un lungometraggio molto interessante e pertinente allo scopo di RefugeesIN."*

*"Il problema è reale. Un po' troppo."*

*"Un uomo che lascia una giungla per finire in un'altra."*

*"Per me un approccio originale al tema, con molti elementi di sorpresa, un argomento complesso, diverso dal tradizionale "buono contro cattivo". Visivamente molto interessante, un film coerente."*

*"Dheepan e la sua "famiglia" in fuga dallo Sri Lanka hanno combattuto duramente per chiedere asilo in Francia e costruirsi una nuova vita. Ma devono fare i conti con la violenza suburbana e rimanere saldi e concentrati sugli obiettivi che perseguono."*

*"Lavoro di qualità eccellente. Ottimo approccio al tema. Il personaggio ha una grande capacità di adattamento."*

## LINK AL TRAILER DEL FILM

<https://www.youtube.com/watch?v=mX-vi4RcuE8>

Film disponibile per l'acquisto in formato DVD.



Titolo del Film: **FATIMA**  
Regista: **Phillipe Faucon**  
Sceneggiatore: **Phillipe Faucon**  
Anno di produzione: **2015**  
Lingua originale: **Francese , Arabo**  
Sottotitoli: **Inglese, Portoghese, Francese**

### TRAMA DEL FILM

Fatima vive da sola con due figlie da sostenere: la quindicenne Souad, un'adolescente in rivolta, e la diciottenne Nesrine, che sta iniziando gli studi in medicina. Fatima parla male il francese ed è costantemente frustrata dalle sue interazioni quotidiane con le figlie. Sono il suo orgoglio e la sua gioia, ma anche fonti di preoccupazione. Per garantire loro il miglior futuro possibile, lavora ad orari strani come donna delle pulizie. Un giorno, cade dalle scale. In ferie, Fatima inizia a scrivere alle sue figlie in arabo ciò che non è mai stata in grado di esprimere in francese.

### DISCUSSIONE/COMMENTI

#### RECENSIONE FOCUS GROUP PORTOGHESE SU FATIMA

*"Tematicamente, un approccio molto serio e profondo ai problemi di inserimento degli immigrati, considerando le prime generazioni (i genitori, primi arrivati) e le seconde generazioni (i figli, già nati in Europa e schiacciati tra due culture molto diverse). Visivamente, mi è piaciuta molto la "tipologia documentale", sebbene sia una storia di fantasia."*

*"Profondo e dettagliato."*

*"Oltre al problema dell'integrazione, la protagonista affronta anche quello del conflitto generazionale."*

*"La capacità della protagonista di mantenere la sua lucidità in un mondo che non conosce (lingua, abitudini, cultura). Lotta perché sua figlia diventi dottoressa, e deve ancora fare i conti con una figlia ribelle e i vicini invidiosi."*

*"Fatima è una donna forte che lotta per offrire condizioni migliori alle sue figlie, nonostante sia costantemente frustrata dalle sue interazioni quotidiane con loro. Lavora ad orari strani come donna delle pulizie. Scrive alle sue figlie in arabo ciò che non è mai stata in grado di esprimere in francese. Ed esprime in modo chiaro i suoi sentimenti, i pensieri e la lotta per facilitare l'integrazione delle sue figlie nella società francese. Sicuramente una narrativa con cui i rifugiati possono facilmente identificarsi ed essere fonte di ispirazione per i propri processi di inclusione."*

### LINK AL TRAILER DEL FILM

<https://www.youtube.com/watch?v=eHM9rSskaqw>

Film disponibile per l'acquisto in formato DVD.



# FILM: LAMPEDUSA IN BERLIN



Titolo del Film: **LAMPEDUSA IN BERLIN**

Regista: **Mauro Mondello**

Sceneggiatore: **Paolo Lafratta**

Anno di produzione: **2015**

Lingua originale: **Tedesco**

Sottotitoli: **Inglese**

## TRAMA DEL FILM

Il film mostra la vita quotidiana a Berlino dei rifugiati, che hanno attraversato la Libia verso l'Italia e poi la Germania, proprio a Berlino. Lavoravano in Libia, ma all'inizio della guerra civile fuggirono con piccole imbarcazioni verso l'Italia, attraversando il Mar Mediterraneo. In Italia non furono accolti e vennero in Germania nella speranza di ottenere asilo e lavoro. Il Governo Tedesco è riluttante a concedere asilo perché queste persone dovrebbero tornare in Italia. Ma ora sono in Germania, la maggior parte di loro da più di 3 anni, e hanno intenzione di rimanere qui. Mostrano molto coraggio ed iniziativa, e si sono integrati in una nicchia della società tedesca, nonostante le numerose sfide che devono affrontare.

## DISCUSSIONE/COMMENTI

RECENSIONE FOCUS GROUP TEDESCO SU LAMPEDUSA IN BERLIN

*"È una situazione grave, ma mostrano grande coraggio e resilienza".*

*"Hanno trovato un modo per rimanere in Germania ed hanno trovato delle amicizie nonostante la loro situazione."*

*"Devono affrontare così tanti ostacoli ogni giorno, eppure sono molto aperti e non si arrendono."*

## LINK AL TRAILER DEL FILM

<https://vimeo.com/111651510>

Film disponibile per l'acquisto in formato DVD.



# FILM: WILLKOMMEN BEI DEN HARTMANNS!



Titolo del Film: **WILLKOMMEN BEI DEN HARTMANNS!**

Regista: **Simon Verhoeven**

Sceneggiatore: **Simon Verhoeven**

Anno di produzione: **2016**

Lingua originale: **Tedesco**

Sottotitoli: **Inglese**

## TRAMA DEL FILM

Questo film è una commedia, che mostra la famiglia Hartmann con madre, padre, figlia e figlio, e un rifugiato, invitato dalla madre all'insaputa di tutti gli altri membri. C'è molta confusione, perché la famiglia non ha idea di come trattare un rifugiato. Il linguaggio maldestro, i tentativi intensi di essere politicamente corretti e le molte idee di sostegno fuorviate sperimentate dalla famiglia si rivoltano tutti contro di loro. Ma in tutto il film l'unica persona sana di mente è il rifugiato: aiuta tutti a venire a patti con la nuova situazione, comportandosi normalmente e rilassati.

## DISCUSSIONE/COMMENTI

RECENSIONE FOCUS GROUP TEDESCO SU WILLKOMMEN BEI DEN HARTMANNS!

*"L'unica persona ragionevole è il rifugiato!"*

*"Si comporta in modo naturale, è educato e comprensivo verso gli altri."*

*"Divertente."*

*"Tedeschi senza speranza, bravi rifugiati!"*

## LINK AL TRAILER DEL FILM

<http://www.filmstarts.de/nachrichten/18505335.html>

Film disponibile per l'acquisto in formato DVD.

# FILM: DAS KIND



Titolo del Film: **DAS KIND, L'ENFANT, CHILD**

Regista: **Yonathan Levy**

Sceneggiatori: **Yonathan Levy, André Miko**

Anno di produzione: **2010**

Lingua originale: **Francese, Rumeno & Tedesco**

Sottotitoli: **Inglese**

## TRAMA DEL FILM

Das Kind è un film documentario di natura biografica. Racconta la storia della novantacinquenne Irma, una pianista ebrea nata in Romania nel 1914. Ebrea comunista ed attivista politica fin dall'età di 14 anni, Irma è entrata a far parte della Resistenza francese a Parigi nel 1941, poi fermata dalla guerra mentre si recava in Spagna. Il suo compito, incredibilmente pericoloso, era quello di persuadere soldati tedeschi invasori ad entrare nella Resistenza. Un ritratto di una donna straordinaria e coraggiosa. Nel 2008, insieme a suo figlio André, Irma intraprende un viaggio emozionale attraverso l'Europa, alla ricerca del suo passato e dei suoi vecchi compagni.

## DISCUSSIONE/COMMENTI

### RECENSIONE FOCUS GROUP SLOVENO SU DAS KIND

*"Il film dimostra come si formano i modelli di rifugiati, per tutta la vita, come i rifugiati si evolvono, pur rimanendo rifugiati, la relazione tra un modello di rifugiato ed i suoi figli. E' un film documentario, che utilizza diverse tecniche di ripresa, fotografia, recitazione"*

## LINK AL TRAILER DEL FILM

[https://youtu.be/jS\\_nJhnSBi0](https://youtu.be/jS_nJhnSBi0)

Film disponibile all'acquisto in formato DVD dal Centro Nazionale Ebraico.

# FILM: THE STORY OF SIR NICHOLAS WINTON



Titolo del Film: **CHILDREN SAVED FROM THE NAZIS. THE STORY OF SIR NICHOLAS WINTON**

Regista: **Matej Minac**

Sceneggiatore: **Matej Minac**

Anno di produzione: **2016**

Lingua originale: **Inglese**

Sottotitoli: **Inglese**

## TRAMA DEL FILM

Children saved from the Nazis. The story of Sir Nicholas Winton è un film documentario del Regno Unito in cui compaiono i "figli di Winton", che sono diventati cittadini apprezzati dei loro Paesi ospitanti, modelli di comportamento, grazie ad un altro esempio, Sir Nicholas Winton, che ha salvato loro la vita organizzando un Kindertransport da Praga al Regno Unito.

## DISCUSSIONE/COMMENTI

RECENSIONE FOCUS GROUP SLOVENO SU THE STORY OF SIR NICHOLAS WINTON

*"Sono rappresentate le storie dei figli di Winton. Molti sono diventati famosi designer, architetti, giornalisti, proprietari di alberghi, dentisti, fondatori di imprese, membri dell'aristocrazia ecc. Sono eccezionali per professione. Forse non sono tutti modelli di rifugiato secondo i criteri stabiliti, ma sono certamente membri preziosi della società. Ma il vero modello di comportamento è Sir Nicholas Winton che ha salvato bambini ebrei organizzando trasporti per bambini... da Praga".*

## LINK AL FILM

Children Saved from the Nazis: The Story of Sir Nicholas Winton (2016)  
Documentario BBC

<http://www.bbc.co.uk/programmes/b06z95s1>

# FILM: MEDITERRANEA



Titolo del Film: **MEDITERRANEA**

Regista: **Jonas Carpignano**

Sceneggiatore: **Jonas Carpignano**

Anno di produzione: **2015**

Lingua originale: **Italian**

Sottotitoli: **Inglese**

## TRAMA DEL FILM

Mediterranea è un film drammatico italiano del 2015 diretto e scritto da Jonas Carpignano. È stato proiettato nella sezione della Settimana della Critica Internazionale al Festival di Cannes del 2015. Il film vede come protagonisti Koudous Seihon e Alassane Sy come amici che attraversano il Mar Mediterraneo per emigrare in Italia, dove sperimentano inaspettate ostilità da parte dei locali. Ayiva compie un difficile viaggio dal Burkina Faso attraverso l'Algeria e la Libia, e raggiunge infine l'Italia. Paga per il suo passaggio e vede i suoi compatrioti derubati lungo la strada. Nel sud dell'Italia vive in una proprietà ristretta, mentre racimola un po' di soldi dalla raccolta delle arance e da piccoli furti, e spedisce alcuni soldi alla sua famiglia in Africa. Gli africani sono sfruttati come manodopera a basso costo, mentre non vengono accolti dagli abitanti del villaggio, sebbene Ayiva sia il benvenuto nella casa di una famiglia italiana, i Fondacaro. Ha cercato di impedire alla sorella di lasciare l'Africa per cercare di unirsi a lui in Europa.

Dopo che uno dei loro colleghi è stato attaccato dalla polizia italiana, molti dei rifugiati danno inizio ad una protesta contro questo trattamento ed iniziano a danneggiare proprietà ed automobili nel villaggio. Alcuni abitanti del villaggio li attaccano a loro volta. Questo genera una sommossa; arrivano poliziotti italiani che lanciano gas lacrimogeni verso i manifestanti e li attaccano. Ayiva riesce a scappare in un vicolo laterale, ma poi deve fuggire da una folla di gente furiosa; il suo amico Abas viene catturato e picchiato. La folla scappa al suono delle sirene che si avvicinano; Abas è rimasto disteso sulla strada gravemente ferito. Ayiva riesce a riportarlo dalla famiglia Fondacaro, che cerca di curare le sue ferite.

Un'associazione locale per i rifugiati suggerisce che Abas sarebbe in grado di ottenere un permesso di soggiorno per un anno, a causa delle sue ferite, ma Ayiva dice che preferirebbe tornare a casa in Africa. Parla con sua sorella e sua figlia tramite Skype. Aiuta i Fondacaro a servire bevande durante una festa di famiglia, quando lo invitano dentro, ed il film finisce con il suono della musica pop della festa mentre Ayiva entra lentamente.

## DISCUSSIONE/COMMENTI

### RECENSIONE FOCUS GROUP ITALIANO SU MEDITERRANEA

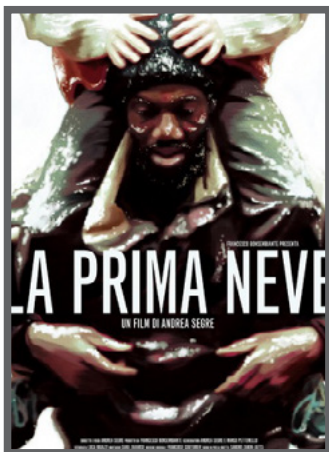
*"Ayiva è un buon modello perché è riuscito a superare molti ostacoli, adattarsi alla nuova società e sostenere la sua famiglia in Africa lavorando duramente."*

## LINK AL TRAILER DEL FILM

[https://www.youtube.com/watch?v=HHf\\_2\\_k-v0w](https://www.youtube.com/watch?v=HHf_2_k-v0w)

Film disponibile per l'acquisto in formato DVD.

# FILM: LA PRIMA NEVE



Titolo del Film: **LA PRIMA NEVE**

Regista: **Andrea Segre**

Sceneggiatore: **Andrea Segre**

Anno di produzione: **2013**

Lingua originale: **Italian**

Sottotitoli: **Inglese**

## TRAMA DEL FILM

La Prima Neve è un film drammatico italiano del 2013 diretto da Andrea Segre. La prima del film è stata in concorso alla 70a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

Il film traspone il disagio di un giovane rifugiato del Togo nell'affascinante scenario delle Alpi italiane. Con una simmetria forzata e troppo poco dramma, racconta le storie parallele dell'angoscia del protagonista africano scosso nell'anima, che non riesce a far crescere la sua figlia neonata, e di un ragazzino del posto che ha perso il padre. Ma l'ambientazione insolita aggiunge interesse ad un film per famiglie sensibile e ben girato, che è stato appena presentato nei cinema in Italia dopo la sua anteprima a Venice Horizons e dovrebbe avere un piccolo appeal cinematografico. L'attenzione si sposta dalle difficoltà legali dell'immigrazione a quelle psicologiche, mentre personaggi resi con simpatia si fanno strada

attraverso i loro problemi per raggiungere le giuste scelte di vita, che sono ovvie fin dall'inizio.

## DISCUSSIONE/COMMENTI

### RECENSIONE FOCUS GROUP ITALIANO SU LA PRIMA NEVE

*"L'attenzione del protagonista si sposta dalle difficoltà legali dell'immigrazione a quelle psicologiche, si fa strada attraverso i problemi per raggiungere le giuste scelte di vita."*

## LINK AL TRAILER DEL FILM

<https://www.youtube.com/watch?v=JrsJEC08qao>

Film disponibile per l'acquisto in formato DVD.

# FILM: TERRAFERMA



Titolo del Film: **TERRAFERMA**

Regista: **Emanuele Crialese**

Sceneggiatori: **Emanuele Crialese, Vittorio Moroni**

Anno di produzione: **2011**

Lingua originale: **Italiano**

Sottotitoli: **Inglese, Greco**

## TRAMA DEL FILM

Terraferma è un film drammatico italiano del 2011 diretto da Emanuele Crialese. A Linosa, dei pescatori sono puniti per aver salvato degli immigrati clandestini (venuti su barconi) dal mare e di averli lasciati andare sulla spiaggia, perché ciò equivale a favorire l'immigrazione clandestina. Pertanto un giovane del posto, Filippo, non li fa salire sulla sua barca. Molti muiono e Filippo cambia idea: aiuta una famiglia composta da una madre, un bambino e un neonato, a partire per la terraferma italiana.

## DISCUSSIONE/COMMENTI

### RECENSIONE FOCUS GROUP GRECO SU TERRAFERMA

*"Terraferma tocca le tragedie di migliaia di rifugiati e migranti che cercano di attraversare il Mediterraneo su piccole imbarcazioni sovraccariche, attraverso la storia di una famiglia di pescatori italiani, siciliani, che salvano qualcuno da un naufragio e per altruismo nascondono una donna incinta con il suo bambino dalle autorità. Altruismo, solidarietà, dilemmi morali ed etici, ricchezza occidentale contro povertà dei Paesi in via di sviluppo, costumi tradizionali (pratiche e pensiero) contro moderno, l'umanità della gente semplice contro la rigidità delle autorità, sembrano essere le questioni fondamentali che il film cerca di sviluppare. Diventa comunque poco chiaro in alcuni punti e perde la sua attenzione in alcune scene con i turisti e l'impensabile azione del ventenne Filippo quando una notte per paura (o confusione?) agisce violentemente contro un gruppo di africani che nuotano nella notte dopo un naufragio. Quando in seguito rimane in una sorta di limbo, apparendo indeciso e confuso, vediamo la sua improvvisa trasformazione in un Deus Ex Machina nell'ultima scena del film, prendendo l'iniziativa di rischiare la barca di suo nonno e il suo status legale, per aiutare la rifugiata etiopica ed i suoi figli. Ho considerato tre modelli di comportamento in questo film (Filippo, suo nonno e sua madre) che hanno reso un po' complicata la valutazione"*

## LINK AL TRAILER DEL FILM

<https://www.youtube.com/watch?v=jeip5gtEZIM>

Film disponibile per l'acquisto in formato DVD.



# FILM: MONSIEUR LAZHAR



Titolo del Film: **MONSIEUR LAZHAR**

Regista: **Philippe Falardeau**

Sceneggiatore: **Philippe Falardeau**

Anno di produzione: **2011**

Lingua originale: **Francese**

Sottotitoli: **Inglese, Greco**

## TRAMA DEL FILM

Monsieur Lazhar è un film drammatico canadese in lingua francese del 2011 diretto da Philippe Falardeau. In una scuola pubblica di Montréal, un immigrato algerino viene assunto per sostituire un'insegnante popolare che si è suicidata nella sua classe. Mentre aiuta gli studenti ad affrontare il loro dolore, viene svelata la sua recente perdita.

## DISCUSSIONE/COMMENTI

### RECENSIONE FOCUS GROUP GRECO SU MONSIEUR LAZHAR

*"Monsieur Lazhar riflette su un certo numero di dimensioni conosciute, ma non così ovvie, di immigrazione, rifugiati e richiedenti asilo, con la sua complessa trama ed i traumi paralleli del signor Lazhar e dei suoi studenti: perdita, trauma, sofferenza, dolore, depressione, agonia, senso di colpa, esilio, accettazione, adattabilità, altruismo, solidarietà, giustizia, uguaglianza, interazione culturale e sociale, identificazione con valori umanistici universali. Attraverso il carattere sofisticato del signor Lazhar, osserviamo come traumi profondi ed esperienze personali e sociali negative possano essere guarite e trasformate in azioni creative e stimolanti".*

*"Bachir Lazhar ha lasciato il suo Paese in Algeria e si è trasferito a Montreal dove ha iniziato a lavorare come insegnante. Lazhar è riuscito ad integrarsi in modo efficace nella nuova società ed inoltre aiuta i suoi studenti a superare lo shock dopo il suicidio della loro precedente insegnante. E' un uomo di coraggio".*

## LINK AL TRAILER DEL FILM

<https://www.youtube.com/watch?v=gjNCkxnT-xE>

Film disponibile per l'acquisto in formato DVD.

**REFUGEES**



**IL CINEMA PER L'INCLUSIONE  
SOCIALE DEI RIFUGIATI**

# LE SCHEDE INFORMATIVE DEI DOCUMENTARI BREVI

**TUTTI I DOCUMENTARI SONO DISPONIBILI QUI:**  
[refugeesinproject.eu/it/pack/catalogue/documentaries.html](http://refugeesinproject.eu/it/pack/catalogue/documentaries.html)



# FILM: THE JOURNEY



Titolo del Film: **THE JOURNEY**

Data di uscita: **13.05.2018**

Durata: **6'17"**

Regista: **Elivida Bushati**

Produttore: **Dún Laoghaire Institute of Art, Design and Technology (IADT) & Scuola Nazionale di Cinema d'Irlanda**

Realizzato da: **Elivida Bushati & Christian Mendes**

Sceneggiatore: **Elivida Bushati**

Cast: **The Journeyman: played by Christian Mendes**

Troupe: **Sameer Ali, Mimmie Malaba, Noheemot Kadiri & Tracey Sefu**

Paese: **Irlanda**

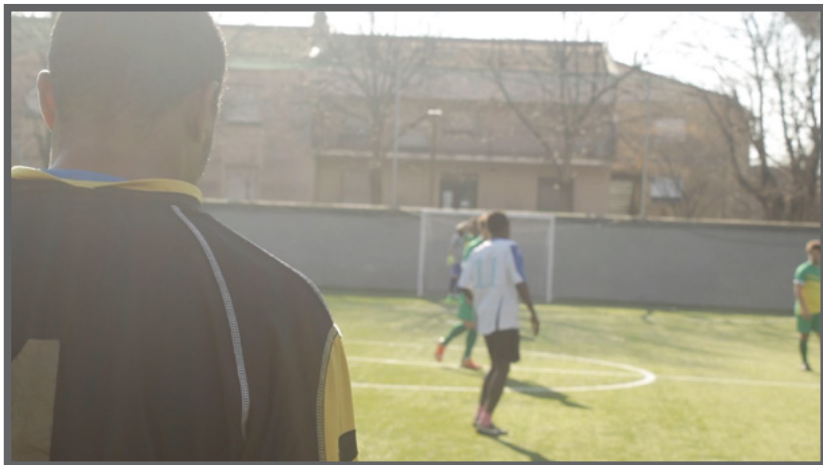
Lingua: **Inglese**

Sottotitoli: **PT - DE - IT - SI - EN - GR**

## **TRAMA DEL FILM**

Un Viaggiatore si ritrova su una spiaggia. Bagnato e smarrito in un nuovo Paese con solo una valigia piena di ricordi, un cuore spezzato e la volontà di inseguire un nuovo inizio.

# FILM: BICARBONATO DI CALCIO



Titolo del Film: **BICARBONATO DI CALCIO**

Data di uscita: **28.02.2018**

Durata: **11'10"**

Regista: **Michele Bandini**

Produttore: **Associazione Centro Studi Citta' Di Foligno**

Sceneggiatore: **Michele Bandini, Bodian Diafarang, Dario Cassini, Giuliano Pagliaricci, Moussa Seydi, Julius Blessing, Seydou Camara, Patricia Oboareyin, Ousmane Bandia, Coulibaly Baramakan, Amadou Touray, Sory Traore**

Cast: **Festus Agbontean, Baboucarr Darboe, Cherner Bah, Ousmane Bandia, Amadou Touray, Bakary Beyai, Eunice Elvis Blessing, Julius Blessing, Seydou Camara, Baramakan Coulibaly, Bodian Diafarang, Osabouhien Egharevba, Elhadji Drame, Favour Edomwande, Emmanuel Itoya, Sidy Lo, Patricia Oboareyin, Felix Junior Omoigui, Ousman Sambou, Moussa Seydi, Ismaila Tamedou, Sory Traore, Irene Morici, Luca Pagliaricci, Fabio Bravi, Giorgia Maresi, Chiara Cipolloni, Giuliano Pagliaricci, Altheo Valentini, Michele Bandini, Emiliano Pergolari, Nicola Chocchi, Alessio Porfiri, Luca Savini, Lorenzo Ruffinelli, Gionata Baldaccini**

Paese: **Italia**

Lingua: **Italiano**

Sottotitoli: **PT - DE - IT - SI - EN - GR**

## **TRAMA DEL FILM**

Uno sport che unisce tra loro comunità e persone, una partita di calcio tra ragazzi rifugiati e ragazzi italiani, un'intervista con Bodian, che viene dal Senegal e che grazie al calcio ha conosciuto la fidanzata e molti italiani, con cui ha stretto grandi amicizie.

# FILM: SIPAN



Titolo del Film: **SIPAN**

Data di uscita: **11.04.2018**

Durata: **10'**

Regista: **Jörn Braasch**

Produttore: **Andreas Thomeßen**

Sceneggiatore: **Sophie Martin**

Cast: **Sipan Hassan**

Paese: **Germania**

Lingua: **Tedesco**

Sottotitoli: **PT - DE - IT - SI - EN - GR**

## **TRAMA DEL FILM**

Sipan racconta della sua vita in Siria, il suo volo per la Germania, le sue ambizioni da attore e della sua lotta all'integrazione, nonostante i problemi riscontrati.

# FILM: ONE LAST HUG



Titolo del Film: **ONE LAST HUG**

Data di uscita: **23.05.2018**

Durata: **13'07"**

Troupe del film: **Lidija Bertonec, Violetta Bottazzo, Neli Filipić, Zdenka Jerala-Štrukelj, Urška Majaron, Vida Vilhar Pobegajlo, Silva Reiner, Jasna Tepina, Uroš Trampuš, Bojana Žokalj Jesih**

Produttore: **Università Slovena della Terza Età**

Supporto professionale: Sceneggiatura, regia, suono: **Simona Jerala**; Riprese: **Maks Sušnik**; Montaggio del film: **Andrej Avanzo**

Cast: **Ahmad**

Paese: **Slovenia**

Lingua: **Inglese**

Sottotitoli: **PT - DE - IT - SI - EN - GR**

## TRAMA DEL FILM

Ahmad è un giovane che ha ottenuto asilo in Slovenia dopo essere fuggito dall'Afghanistan. È anche un pittore di talento. Non vuole parlare delle ragioni della sua fuga, né vuole rivelare il suo nome o volto, temendo per la sua vita e la vita della sua famiglia in Afghanistan. Desideroso di parlare con loro, vorrebbe abbracciare sua madre ancora una volta. Un ultimo abbraccio è tutto ciò che vuole. Di notte ha incubi su sua madre, suo fratello, sua sorella, la sua vita passata, i suoi amici passati. Quando arrivò insieme ad altri 500 rifugiati al confine austriaco gli fu attaccato un nastro rosso attorno al polso, il che significa che fu respinto, il che scatenò i suoi sentimenti di rabbia e tristezza. Perché? Nessuno gli diede una spiegazione. Arrivò al centro di accoglienza per rifugiati a Lubiana, incontrò alcuni giovani dall'Afghanistan che non parlavano il farsi, la sua lingua, ma uno di loro lo invitò al Centro Sociale Rog. Un posto strano! Un posto per drogati? Un luogo in cui le persone sono oziose, in giro senza scopo? Alcuni attivisti gli hanno consigliato di continuare a dipingere, organizzare una mostra. Cosa che lui ha fatto. Sta per finire la scuola elementare ed iscriversi ad una scuola d'arte. Continuando a salire, sogna di diventare un grande regista.

# FILM: MIGRATION



Titolo del Film: **MIGRATION**

Data di uscita: **13.05.2018**

Durata: **10'**

Realizzato & Filmato da: **Donika Gega, Mimmie Malaba, Noheemot Kadiri, Christiana Obaro & Othello Obaro**

Produttore: **Dún Laoghaire Institute of Art, Design and Technology (IADT) & Scuola Nazionale di Cinema d'Irlanda**

Sceneggiatore: **Othello Obaro**

Paese: **Irlanda**

Lingua: **Inglese**

Sottotitoli: **PT - DE - IT - SI - EN - GR**

## **TRAMA DEL FILM**

Il video Migration è stato creato, scritto e diretto da un gruppo di richiedenti asilo ed immigrati che vivono in Irlanda in centri di accoglienza diretti.

Questo breve documentario cattura alcuni dei problemi e delle domande riguardano le esperienze dei cineaste in erba mentre aspettano che il loro status venga analizzato.



# FILM: LA MIA STORIA



Titolo del Film: **LA MIA STORIA**

Data di uscita: **28.02.2018**

Durata: **11'40"**

Regista: **Michele Bandini**

Produttore: **Associazione Centro Studi Citta' Di Foligno**

Sceneggiatore: **Michele Bandini, Chernor Bah, Eunice Elvis Blessing, Giuliano Pagliaricci**

Cast: **Festus Agbontean, Baboucarr Darboe, Chernor Bah, Ousmane Bandia, Amadou Touray, Bakary Beyai,**

**Eunice Elvis Blessing, Julius Blessing, Seydou Camara, Baramakan Coulibaly, Bodian Diafarang, Osabouhien Egharevba, Elhadji Drame, Favour Edomwande, Emmanuel Itoya, Sidy Lo, Patricia Oboareyin, Felix Junior Omoigui, Ousman Sambou, Moussa Seydi, Ismaila Tamedou, Sory Traore.**

Paese: **Italy**

Lingua: **Italiano**

Sottotitoli: **PT - DE - IT - SI - EN - GR**

## **TRAMA DEL FILM**

Volti e parole per raccontare la storia comune di un viaggio terribile, una volta in Italia questa è la storia di come arte e teatro possono riunire italiani e rifugiati, e le interviste di due giovani che frequentano il corso di teatro, Chernor ed Elvis, che grazie al teatro hanno incontrato molte persone con cui hanno fatto amicizia.

# FILM: AMANHÃ É MELHOR



Titolo del Film: **AMANHÃ É MELHOR**

Data di uscita: **14.04.2018**

Durata: **12'37"**

Regista: **Cristina Santinho, João Pedro Barriga**

Produttore: **AidLearn, HR Consulting**

Assistente all produzione: **Adriane Vieira, Bernardo Puppim**

Sceneggiatore: **Romeu Ornelas**

Cast: **Ismail Haki, Mohamad Abou Ras, Mohamad Alzoubi**

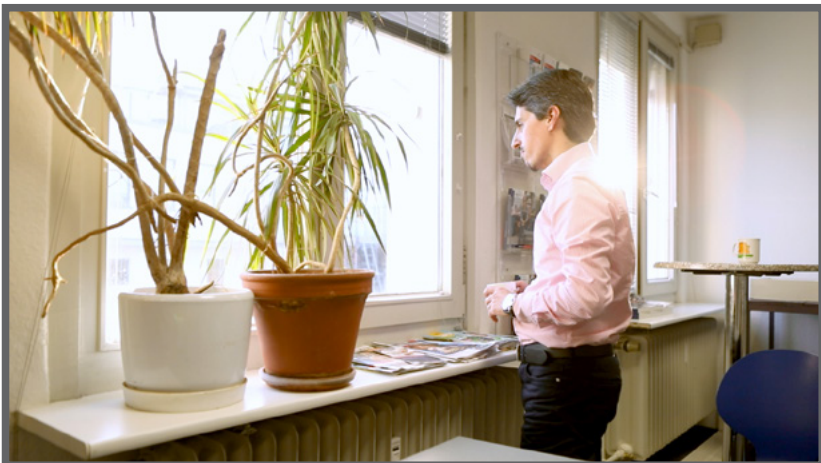
Paese: **Portugallo**

Lingua: **Portoghese**

Sottotitoli: **PT - DE - IT - SI - EN - GR**

## **TRAMA DEL FILM**

La storia di Ismail attraverso le sue fotografie, seguita da una cena con amici siriani e portoghesi.



Titolo del Film: **ANAS**

Data di uscita: **11.04.2018**

Durata: **6'**

Regista: **Jörn Braasch**

Produttore: **Andreas Thomeßen**

Sceneggiatore: **Sophie Martin**

Cast: **Anas Anwari**

Paese: **Germania**

Lingua: **Tedesco**

Sottotitoli: **PT - DE - IT - SI - EN - GR**

### **TRAMA DEL FILM**

Anas racconta la sua vita in Siria, la sua fuga verso la Germania ed i suoi sforzi per trovare un lavoro nonostante il suo handicap.





Titolo del Film: **ON AIR**

Data di uscita: **28.02.2018**

Durata: **12'**

Regista: **Anastasiou Domniki, Doschori Despina, Eikosipentarchou Konstantina, Ibrahimi Feili Mohammad Ali, Katergari Dimitra, Komita Aikaterini, Milonakou Angeliki, Rezaee Hasan, Sarantopoulou Paraskevi, Tsilimpi Gina, Vandorou Maria**

Produttore: **Anastasiou Domniki, Doschori Despina, Eikosipentarchou Konstantina, Ibrahimi Feili Mohammad Ali, Katergari Dimitra, Komita Aikaterini, Milonakou**

**Angeliki, Rezaee Hasan, Sarantopoulou Paraskevi, Tsilimpi Gina, Vandorou Maria**

Sceneggiatore: **Anastasiou Domniki, Doschori Despina, Eikosipentarchou Konstantina, Ibrahimi Feili Mohammad Ali, Katergari Dimitra, Komita Aikaterini, Milonakou Angeliki, Rezaee Hasan, Sarantopoulou Paraskevi, Tsilimpi Gina, Vandorou Maria**

Supervisore Documentario (produzione & post produzione) & Formatore (moduli 4,5,6): **Thekla Malamou**

Cast: **Hasan**

Paese: **Grecia**

Lingua: **Greco**

Sottotitoli: **PT - DE - IT - SI - EN - GR**

### **TRAMA DEL FILM**

Mentre si trova nella sua auto, una ragazza che guida per le strade di Atene accende la radio. Hasan, un rifugiato politico dalla Turchia è in onda, mentre racconta una storia; la sua storia. Descrive il suo viaggio da Antiochia ad Atene, dal passato al presente, vivendo in una nuova realtà nella società greca, pur rimanendo fedele alla sua fiducia nella natura umana e nel mondo stesso, nonostante le difficoltà che ha incontrato durante il suo percorso di vita.

# FILM: DAUD



Titolo del Film: **DAUD**

Data di uscita: **14.04.2018**

Durata: **13'47"**

Regista: **Ângelo Oliveira, Ana Moreira, Marisol Carmelino, Valéria Gomes**

Produttore: **AidLearn, HR Consulting**

Sceneggiatore: **Ângelo Oliveira, Ana Moreira, Marisol Carmelino, Valéria Gomes**

Cast: **Daud, Helena Franco**

Paese: **Portugallo**

Lingua: **Portoghese**

Sottotitoli: **PT - DE - IT - SI - EN - GR**

## **TRAMA DEL FILM**

La storia del viaggio di Daud da Mossul all'Europa e del suo arrivo in Portogallo.

# FILM: NASRUDDIN



Titolo del Film: **NASRUDDIN**

Data di uscita: **28.02.2018**

Durata: **12'**

Regista: **Anastasiou Domniki, Doschori Despina, Eikosipentarchou Konstantina, Ibrahimi Feili Mohammad Ali, Katergari Dimitra, Komita Aikaterini, Milonakou Angeliki, Rezaee Hasan, Sarantopoulou Paraskevi, Tsilimpi Gina, Vandorou Maria**

Produttore: **Anastasiou Domniki, Doschori Despina, Eikosipentarchou Konstantina, Ibrahimi Feili Mohammad Ali, Katergari Dimitra, Komita Aikaterini, Milonakou**

**Angeliki, Rezaee Hasan, Sarantopoulou Paraskevi, Tsilimpi Gina, Vandorou Maria**

Sceneggiatore: **Anastasiou Domniki, Doschori Despina, Eikosipentarchou Konstantina, Ibrahimi Feili Mohammad Ali, Katergari Dimitra, Komita Aikaterini, Milonakou Angeliki, Rezaee Hasan, Sarantopoulou Paraskevi, Tsilimpi Gina, Vandorou Maria**

Supervisore Documentario (produzione & post produzione) & Formatore (moduli 4,5,6): **Thekla Malamou**

Cast: **Nasruddin**

Paese: **Grecia**

Lingua: **Greco**

Sottotitoli: **PT - DE - IT - SI - EN - GR**

## **TRAMA DEL FILM**

Nasruddin viene dall'Afghanistan. È arrivato in Grecia nell'Ottobre del 2007 e nel Maggio 2016 è stato riconosciuto come rifugiato. Oggi lavora come interprete ad Atene mentre studia al College. Inoltre, è il capo del PR di Solomon, una rivista creata dai giovani per promuovere il multiculturalismo nella società greca.

# FILM: **MARIJANA**



Titolo del Film: **MARIJANA**

Data di uscita: **23.05.2018**

Durata: **13'26"**

Troupe del film: **Lidija Bertonec, Violetta Bottazzo, Neli**

**Filipić, Zdenka Jerala-Štrukelj, Urška Majaron, Vida Vilhar Pobegajlo, Silva Reiner, Jasna Tepina, Uroš Trampuš, Bojana Žokalj Jesih**

Produttore: **Università Slovena della Terza Età**

Supporto professionale: Sceneggiatura, regia, suono: **Simona**

**Jerala**; Riprese: **Maks Sušnik**; Montaggio del film: **Andrej Avanzo**

Cast: **Marijana Češnovar**

Extra: **Tjaša Anžlovar Skitek, Benjamin Bajc, David Bajc, Violetta Bottazzo, Zdenka Jerala-Štrukelj, Jurij Jesih, Neja Krauthaker, Nena Lamut-Mihajlovič, Katarina Majaron, Lana Mulec, Živa Pleško, Enej Plut Lamut, Silva Reiner, Hana Shaar, Aljaž Škrinjar, Andreja Škrinjar, Martina Trampuš, Uroš Trampuš, Svarun Žokalj, Kajetan Žokalj, Bojana Žokalj Jesih**

Paese: **Slovenia**

Lingua: **Sloveno**

Sottotitoli: **PT - DE - IT - SI - EN - GR**

## **TRAMA DEL FILM**

Laureata in economia, Marijana è di origine bosniaca e slovena. Allo scoppio della guerra in Bosnia, viveva a Sarajevo "l'unica vita che avesse mai conosciuto". Fu evacuata in Slovenia insieme a suo figlio, lasciandosi alle spalle i suoi genitori, sua suocera, i suoi amici. Viaggiando su uno dei tanti autobus sovraffollati di donne, bambini, neonati in lacrime, arrivò in Slovenia, che considerava il suo Paese. A Sarajevo, Marijana lavorava

# FILM: MARIJANA

in un'azienda slovena, era solita venire in Slovenia in vacanza, capiva e parlava sloveno. Al suo arrivo, tuttavia, scoprì dolorosamente che in quel suo Paese lei veniva improvvisamente considerata come "una straniera, una nemica, una rifugiata". La sua integrazione è iniziata con l'aiuto di un'assistente sociale e di una sua vicina. In primo luogo, l'assistente sociale le ha proposto di fare le pulizie per tre famiglie slovene con uno status sociale più elevato. La sua vicina di casa le ha dato molti consigli e Marijana li ha seguiti prontamente. Ha ottenuto la carta dei rifugiati che ha regolato il suo status legale in Slovenia, rendendola indipendente dalla Croce Rossa dove era solita ottenere cibo e aiuto finanziario. Potrebbe lavorare! Marijana è riuscita a iscrivere suo figlio in una scuola elementare. Essendo diverso, la situazione del ragazzino a scuola non era facile ed è diventato lo zimbello della sua classe. L'assistente sociale ha suggerito a Marijana di svolgere un lavoro come donna delle pulizie regolare in una casa di cura, dove ha soggiornato per due anni, imparando molto sulle persone anziane. Ma alcuni residenti non le hanno lasciato pulire la loro stanza. "Una bosniaca non può entrare nella mia stanza". Nella casa di cura ha fatto amicizia con Bernarda, il suo capo, che l'ha aiutata molto in modi diversi, facendo sentire Marijana normale, invitandola a vari eventi culturali, ecc. Due anni dopo, alla fine del suo contratto di lavoro, Marijana ha accettato un lavoro in una gastronomia non sapendo cosa fare e come farlo. Di nuovo il suo accento non è stato ben accettato dai clienti. Più tardi Bernarda, il "ponte verso l'ambiente sociale" di Marijana le suggeriva di lavorare in un ospizio, socializzando con le persone in lutto. Lì incontrò il suo futuro marito. Si è sposata, è andata in pensione, ha iniziato a

prendere lezioni di ballo e si è iscritta all'Università della Terza Età, dove ha frequentato lezioni di storia dell'arte. Il matrimonio, la danza, la storia dell'arte dove condivide il suo interesse con altri studenti e altre attività la aiutano a sentirsi integrata. Ora si sente accettata e coinvolta... grata per questo cambiamento di vita.

# CONCLUSIONI

Le conclusioni del partenariato sono raccolte in modo olistico di seguito. Ciò aiuta il lettore a comprendere gli input che sono stati forniti da esperti di diversi settori nella stesura del Catalogo. Molteplici esperti infatti, sono stati presenti ai focus group. Tale partecipazione nel processo decisionale relativo alla selezione dei 12 film europei selezionati, aggiunge forte validità ed affidabilità al prodotto finale. In tal senso, questo Catalogo si configura come autentico sforzo ispirato dalla Gestalt, secondo cui il tutto è più della somma delle singole parti.

La crisi mondiale dei rifugiati che si sta ancora manifestando ha portato la società civile e i responsabili delle politiche a mettere in atto iniziative e risorse come RefugeesIN per dare voce ai rifugiati. Attraverso il mezzo cinematografico, insegnanti, educatori, facilitatori e chiunque sia interessato al benessere dei rifugiati può utilizzare il Catalogo dei Film sui Rifugiati come strumento per le attività formative in aula. Presentando 12 film che propongono modelli di comportamento e 12 documentari prodotti dai partecipanti al Corso sul Cinema RefugeesIN, il Catalogo dimostra il forte potere comunicativo del cinema. Il film può anche aiutare l'acquisizione della seconda lingua per i rifugiati e può essere usato in modo cruciale per spiegare e conoscere i diritti dei rifugiati.

L'incapacità di parlare la lingua del Paese ospitante è il maggior ostacolo alla comunicazione per i rifugiati. Da anni, gli insegnanti di lingue utilizzano i film nell'attività didattica, poiché questi sono ottimi strumenti per stimolare la motivazione nell'acquisizione di una seconda lingua. Nelle aule tradizionali in tutti i settori educativi, in considerazione del fatto che i film e gli spettacoli televisivi sono parte integrante della vita di molte persone, è un

ottimo approccio pedagogico per l'insegnamento delle lingue, poiché il film rende il processo di apprendimento della lingua più divertente e divertente. Un altro vantaggio dell'uso del film è che può fornire una tale varietà di impostazioni linguistiche per il contesto, dal momento che le situazioni della vita reale possono essere visualizzate e utilizzate in modo interattivo tra i gruppi che lavorano in un'aula scolastica o in un progetto cinematografico. Il film espone inoltre gli allievi al naturale flusso del discorso che aiuta l'esperienza visiva complessiva per i non madrelingua, che aiuta la comprensione dell'allievo che osserva contemporaneamente espressioni facciali e gesti. Insegnanti e facilitatori possono usare il film per aiutare a sviluppare tutte e quattro le abilità comunicative. La realizzazione di film può essere utilizzata per esercitarsi nell'ascolto e nella lettura e anche nella lettura e scrittura di film narrativi. La varietà e la flessibilità del film in un contesto educativo è limitata solo dalla propria immaginazione. Il film può essere usato come trampolino di lancio per una miriade di compiti e discussioni di follow-up su qualsiasi argomento, ad esempio i diritti umani dei rifugiati o qualsiasi problema sociale che riguarda i rifugiati o la società in generale.

Tutti i 12 cortometraggi documentari sono stati prodotti nei 6 Paesi partner da allievi che sono in primo luogo educatori per adulti, che lavorano con i rifugiati e che hanno completato il Corso RefugeesIN di 100 ore sulla produzione di documentari brevi.

La diversità insita nei 12 film è un risultato molto apprezzato, anche se non inaspettato, visto che ogni film racconta una storia unica di esperienze di vita reale dei richiedenti asilo. Il viaggio nel



# CONCLUSIONI

catalogo inizia con “The Journey”, il film irlandese che descrive e cattura alcune delle questioni e domande che i richiedenti asilo devono affrontare mentre aspettano che il riconoscimento dello status di rifugiato in Irlanda venga valutato. In Portogallo, nel film “Amanha E Melhor”, ascoltiamo ed osserviamo la storia di Ismail attraverso le sue foto, seguite da Ismail che pranza e conversa con alcuni amici siriani e portoghesi. In Italia ‘La Mia Storia’ racconta la storia di un giovane uomo, Bodian del Senegal, che trova amore ed inclusione in Italia attraverso il gioco del calcio, uno sport globale che può legare le comunità in modo divertente e amichevole. Hasan è ‘On Air’ alla radio, e narra la sua storia di rifugiato politico dalla Turchia, descrivendo il suo viaggio da Antiochia ad Atene e come sia rimasto fedele al suo credo vivendo in Grecia. ‘Marijana’ racconta la sua storia in Slovenia sulla vita in Bosnia, da dove è stata sfollata e trasferita in Slovenia. Marijana aveva una laurea in economia. La sua esperienza iniziale in Slovenia come rifugiata è stata difficile, ma con l’aiuto ed il supporto della vicina di casa, alla fine ha ottenuto la sua indipendenza. In Germania “Sipan” racconta la storia straziante della sua vita in Siria, in che modo ha dovuto fuggire in Germania e le sue ambizioni di diventare attore, e gli ostacoli che ha incontrato.

Durante l’ultimo incontro dei partner RefugeesIN ad Atene, i 12 cortometraggi sono stati visionati e valutati da un pool di esperti esterni con recensioni molto favorevoli. Come gruppo siamo stati molto orgogliosi di mostrare i risultati e crediamo che il pubblico in generale ed i cittadini in cerca di asilo dispongano ora di uno strumento pedagogico molto utile ed innovativo a loro disposizione per raccontare al mondo le proprie storie.

**N**on sarebbe stato possibile produrre questo catalogo senza il contributo di colleghe e parti interessate esterne al partenariato RefugesIN che hanno avuto il compito di identificare i 12 film in grado di rappresentare rifugiati ben inseriti che potessero essere considerati dei modelli di riferimento. Seguendo uno schema di selezione ben definito, ogni partner ha organizzato dei focus group a cui hanno preso parte esperti del settore con il compito di selezionare 12 film per l'inclusione. La diversità e l'integrità della selezione finale testimonia la diligenza e l'impegno delle numerose persone dei sei paesi partner menzionate di seguito.

Il progetto RefugesIN vuole inoltre ringraziare le truppe dei paesi partner per l'impegno e la passione nella produzione dei dodici documentari brevi.

Grazie a tutti per il contributo ...

## PORTOGALLO

Il team portoghese ringrazia gli esperti che hanno partecipato ai focus group – Cristina Santinho, Fernando Cardoso, João Estrada e Lúcia Lima – per il supporto nella selezione dei due film.

Un ringraziamento anche ai partecipanti al Pilot– Adriane Vieira, Ana Moreira, Ângelo Moreira, Bernardo Puppín, Cristina Santinho, João Pedro Barriga, Marisol Carmelino, Romeu Ornelas and Valéria Gomes – per l'entusiasmo e l'impegno, culminati nella realizzazione dei 2 documentari RefugeesIN.

## IRLANDA

Il team irlandese ringrazia lo staff locale della Scuola nazionale di Cinema d'Irlanda, in particolar modo il docente universitario di cinematografia prof. Tom Kennedy per il supporto sull'ampliamento della ricerca relativa alla selezione dei due film. Ringraziamo inoltre i partecipanti indicati di seguito per l'impegno e l'attenzione prestati durante i focus group ed il processo di selezione: Rilwan Kadim, Romeo Kitenge Kibambe, Mbuyisi Ndlovu, Ezechiel Moyo, Nonkosinathi Mavis Ramazani, Reuben Hambakachere, Belen Carolina Fernandez, Tracey Sefu, Christiana Obaro, Othello Obaro, Thandi Sibiyá, Elvida Bushati, Nathalie Katshindj, Trish Sefu, Andile Michelle Tshuma e Mimmie Malaba.

Un ringraziamento anche ai partecipanti dell'azione pilota Elvida Bushati, Christian Mendes, Tracey Sefu, Sameer Ali, Makwan Ali, Reuben Hambakachere, Othello Obaro, Christiana Obaro, Donika Giega, Paul Adeyinka, Mimmie Malaba e Noheemot Kadiri per la diligenza, l'entusiasmo e l'impegno mostrati nella produzione dei due documentari brevi che sono stati i risultati finali del pilot.

Ringraziamo infine il gruppo dirigente Mosney Direct Provision Center, Mosney County Meath, Cultur Ireland e la Scuola nazionale di Cinema d'Irlanda per il contributo al progetto RefugesIN.



# RINGRAZIAMENTI

## ITALIA

Un ringraziamento particolare alle Organizzazioni SPRAR locali -CARITAS FOLIGNO ed ARCISOLIDARIETA' ORA D'ARIA ONLUS- per il loro supporto.

Un sentito ringraziamento anche allo Staff dell' Associazione Culturale ZOE TEATRO per il supporto e la guida durante il Corso RefugeesIN.

Infine un ringraziamento speciale ai partecipanti dei Focus Group e del Corso RefugeesIN. Il tempo e l'impegno dedicati sono stati fondamentali. E' stato un piacere lavorare con persone così impegnate e motivate!

## SLOVENIA

Per la selezione e valutazione dei film europei, l'Università slovena della Terza Età ha contato sul supporto dei membri dei focus group: Damjan Josipović, Luka Hiti, Jasna Tepina, Silva Reiner, Violetta Botazzo. Li ringraziamo per il loro inestimabile contributo. Un ringraziamento va anche ai partecipanti all'azione pilota: Bojana Žokalj Kesih, Jasna Tepina, Lidija Bertoncelj, Neli Filipič, Silva Reiner, Simona Jerala, Max Sušnik, Andrej Avanzo, Dušana Findeisen, Urska Majaron, Uroš Trampuš, Vida Vilhar Pobegajlo, Violetta Bottazzo in Zdenka Jerala Štrukelj – per l'entusiasmo e l'impegno culminati nella realizzazione dei due documentari RefugeesIN.

## GERMANIA

Hamburger Volksochschule ringrazia tutti i partecipanti ai Focus Group per il supporto, cooperazione entusiasmo ed impegno nel processo di stesura e valutazione del catalogo dei film. I partecipanti sono stati: Jamshid Nabi (RefRepr), Mortaza Abe (RefRepr), Nahri Fatami (RefRepr), Sadeh Azadeh (RefRepr), Baz Refi (RefRepr), Jan Karadas (AE), Yukiko Takagi-Possel (AE), Mona Faquiri (NGO/MO), Björn Brasch (CE), Lennart Neimann (CE), Ulrich Schenck (NGO), Li-Ann Schoenfeld (NGO), Barbara Strauch (CS).

## GRECIA

Il Consiglio greco dei rifugiati ringrazia gli esperti che hanno partecipato ai focus group per la selezione dei due film: Kynthia Arvanitidi, Danae Anezaki, Fayez Hussein, Maria Pesli, Sandy Siembou per il loro entusiasmo e supporto durante tutto il processo. Vorremmo anche ringraziare i partecipanti al pilot: Domniki-Vasileia Anastasiou, Hasan Rezaee, Konstantina Eikosipentarchou, Gina Tsilimpi, Dimitra Katargari, Angeliki Milonakou, Mohammad Ali Ibrahimi Feili, Paraskevi Sarantopoulou, Maria Vandorou, Despina Doschori, Aikaterini Komita per l'entusiasmo ed impegno nella produzione dei due documentari.